



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Ambiente ed Energia**

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni  
rifiuti ed energetiche**

sede di Prato via Cairoli 25  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

ARPAT

Dipartimento di Pistoia

pec: [arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

Azienda U.S.L. Toscana Centro Ambito Territoriale Pistoia

pec: [protocollo@pec.usl3.toscana.it](mailto:protocollo@pec.usl3.toscana.it)

Comune di Montale (Ambiente)

pec : [comune.montale@postacert.toscana.it](mailto:comune.montale@postacert.toscana.it)

ATO Toscana Centro

pec: [ato.toscanacentro@postacert.toscana.it](mailto:ato.toscanacentro@postacert.toscana.it)

Ladurner S.r.l

pec: [ladurner.montale@legalmail.it](mailto:ladurner.montale@legalmail.it)

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza dei servizi ai sensi della Legge 241/1990. Inceneritore di Montale. Esame delle istanze di modifica integrazione dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Pistoia (ordinanza n. 788 del 24.06.2014, quale provvedimento di rinnovo dell'ordinanza n. 269 del 30.10.2007, successivamente modificata con ordinanza n. 1245 del 10.9.2015.) effettuate da Ladurner S.r.l., ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs.152/06.

Con la presente siamo a indire riunione della Conferenza dei servizi, ai sensi della Legge 241/1990, al fine di esaminare le richieste di modifica dell'AIA in relazione all'inceneritore di Montale, avanzate a suo tempo da Ladurner S.r.l. alla Provincia di Pistoia, ad oggi ancora in istruttoria, in quanto il relativo procedimento è stato sospeso dalla Provincia di Pistoia in seguito alla riunione della Conferenza dei servizi del 16 Febbraio 2016.

Le richieste di cui sopra sono riconducibili ad un unica comunicazione di modifiche ex art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e sono riferite a:

- Adeguamento delle seguenti procedure e piano di monitoraggio e controllo:

Procedura "P2303 rev.13 - Descrizione attività accettazione" (che sostituisce la IL2301 rev.11 citata in ordinanza 788 del 24/06/14);

Procedura "P2316 rev.05 - Ricezione carbone attivo" (che sostituisce la procedura di CIS citata in ordinanza 788 del 24/06/14);

Procedura "P2319 rev.02 Superamento livello di attenzione PCDD-PCDF" (che sostituisce la "istruzione di lavoro 19" di CIS citata in ordinanza 788 del 24/06/14);

Piano di Monitoraggio e Controllo.

- Inserimento dell'attività di recupero R1 all'attività attualmente autorizzata di smaltimento D10.

La documentazione complessiva comprese le integrazioni richieste dalla Provincia di Pistoia a seguito della riunione della Conferenza dei servizi del 16 Febbraio 2016 è stata trasmessa da Ladurner S.r.l. a mezzo SUAP



associato dei Comuni di Quarrata, Agliana e Montale con nota del 4.02.2016, assunta agli atti della Regione Toscana con protocollo 163835 del 28 Aprile 2016.

Oltre a quanto sopra i membri della Conferenza dei servizi esamineranno gli aspetti di seguito descritti, richiesti da ARPAT con specifica nota inerente l'esito del controllo 2015 ARPAT, e precisamente:

*- la revisione delle modalità di gestione del sistema di campionamento in continuo per le diossine e furani, in modo da garantire una effettiva documentazione delle emissioni anche in situazioni di transitorio ed anomalia o guasto;*

*- la revisione delle procedure di gestione delle interruzioni di energia elettrica che scongiuri il caso accaduto di arresto del forno con la presenza di rifiuti in camera di combustione.*

**La Conferenza dei Servizi si terrà il giorno 21 Giugno 2016 alle ore 11,00 presso la Regione Toscana, ufficio territoriale di Prato di Via Cairoli 25 - Prato (Palazzo Novellucci, 1° piano).**

Il gestore è convocato senza diritto di voto come previsto dalla Legge 241/1990.

Si rammenta, che:

ai sensi dell'art. 14 quater comma 1, L. 241/1990: 1. Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, [...], paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.

ai sensi dell'art. 17 bis della L.241/1990:

comma 1. Nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta entro trenta giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, da parte dell'amministrazione precedente. Il termine è interrotto qualora l'amministrazione o il gestore che deve rendere il proprio assenso, concerto o nulla osta rappresenti esigenze istruttorie o richieste di modifica, motivate e formulate in modo puntuale nel termine stesso. In tal caso, l'assenso, il concerto o il nulla osta è reso nei successivi trenta giorni dalla ricezione degli elementi istruttori o dello schema di provvedimento; non sono ammesse ulteriori interruzioni di termini.

Comma 2. Decorsi i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito. In caso di mancato accordo tra le amministrazioni statali coinvolte nei procedimenti di cui al comma 1, il Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, decide sulle modifiche da apportare allo schema di provvedimento.

Comma 3. Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Ambiente ed Energia**

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni  
rifiuti ed energetiche**

sede di Prato via Cairoli 25  
*regionetoscana@postacert.toscana.it*

ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione precedente. Decorso i suddetti termini senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito.

Gli Enti convocati possono esprimere il loro parere anche in forma scritta ed inviarlo per PEC alla Regione Toscana Settore Bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche prima della data prevista per la riunione della Conferenza dei servizi.

Si ribadisce che, in caso di dissenso, il rappresentante dell'Amministrazione è tenuto a partecipare alla Conferenza ai sensi dell'art. 14 quater della L.241/1990.

Cordiali saluti

Il Dirigente

Ing. Andrea Rafanelli

Per qualsiasi informazione contattare l'ufficio di riferimento ai seguenti numeri telefonici 055 4386021( Giacomelli), 055 4386027 ( Romanelli) e 055 4386029 ( Stramandinoli).